

LE CEFALEE IN OMEOPATIA

Abstract

Il trattamento delle cefalee con rimedi omeopatici presenta un elevato indice di successi in relazione alla capacità di individualizzare il paziente nella sua totalità. Il modello omeopatico considera l'insieme dei sintomi del paziente come l'evidenza esplicita del suo stato di disequilibrio. In questo senso, quindi, non è necessaria la diagnosi classica, bensì, è fondamentale conoscere il paziente nella sua individualità e prescrivere su questa affinché i meccanismi di autorganizzazione, opportunamente stimolati, possano ristabilire lo stato di salute che gli è proprio. D'altra parte in questa sede non è possibile parlare del paziente "in toto" e ci si limiterà alla descrizione delle manifestazioni episodiche di questo disturbo.

Il trattamento delle cefalee con rimedi omeopatici presenta un elevato indice di successi in relazione alla capacità di individualizzare il paziente nella sua totalità. Questo richiede, normalmente, un interrogatorio attento, preciso e finalizzato alla evidenziazione delle modalità generali reattive del paziente.

Bisogna infatti sottolineare un'importante caratteristica dell'omeopatia. Essa consiste nel fatto che, in modo esclusivo, in omeopatia il paziente è la diagnosi. Infatti il modello omeopatico considera l'insieme dei sintomi del paziente come l'evidenza esplicita del suo stato di disequilibrio. In questo senso, quindi, non è necessaria la diagnosi classica, bensì, è fondamentale conoscere il paziente nella sua individualità e prescrivere su questa affinché i meccanismi di autorganizzazione, opportunamente stimolati, possano ristabilire lo stato di salute che gli è proprio.

D'altra parte in questa sede non è possibile parlare del paziente "in toto" e ci limiteremo invece alle manifestazioni episodiche di questo disturbo.

Secondo la nosografia classica le cefalee presentano una etiologia che potremmo classificare come conseguenza di:

- turbe digestive
- turbe circolatorie
- turbe distoniche e/o psicoasteniche
- turbe endocrine
- turbe reumatiche o vertebrali.

Il drammatico incremento di malattie del sistema immunitario, allergie, disturbi psicosomatici, iatrogeni ed ambientali incontra nella terapia omeopatica un approccio diagnostico e terapeutico spesso risolutivo a patto che la prescrizione sia il più possibile precisa in quanto a rimedio e diluizione.

In questa sede mi limiterò a fornire solo alcuni esempi di rimedi particolarmente indicati e ben definiti nelle loro modalità cosicché sia più facile per il terapeuta identificarli e quindi usarli.

E' importante sottolineare che nonostante la suddivisione etiologica sia d'aiuto, essa non deve peraltro impedire al medico di usare il rimedio qualora questo si adatti perfettamente alla sintomatologia del paziente. Detto in altre parole la presunta etiologia ha un valore gerarchico inferiore rispetto alla modalità reattiva del paziente.

CEFALEE E TURBE DIGESTIVE

Iris Versicolor

Questo rimedio è utile nelle cefalee o nelle emicranie periodiche che insorgono di domenica o nei giorni di riposo.

Sintomi concomitanti: vomiti abbondanti, spesso acidi, sensazioni di bruciore a livello di parte o di tutto il tubo digerente.

Kalium bichromicum

Cefalee o emicranie localizzate in sede sopraorbitaria prevalentemente destra, il dolore è puntiforme della grandezza di una moneta, indicabile con precisione dal polpastrello del dito.

Sintomi concomitanti: vomiti giallastri, disturbi digestivi (possibile ulcera gastrica associata).

Lac Caninum

Questo rimedio ha come caratteristica fondamentale l'alternanza regolare: una volta l'emicrania è a destra, la volta successiva è a sinistra.

Altri rimedi quali: Lycopodium, Nux vomica, Sepia e Sulfur sono particolarmente indicati nelle cefalee così dette digestive.

CEFALEE E DISTURBI CIRCOLATORI

Queste cefalee sono sostanzialmente congestive e rispondono in modo brillante, cioè molto rapido, all'assunzione del rimedio omeopatico.

Belladonna

Dolore congestivo acuto, pulsante, midriasi e fotofobia.

Aggravamento: i rumori e le scosse più piccole.

Concomitanti: testa calda, faccia rossa, occhi congestionati.

Etiologia (possibile ma non esclusiva): colpo di calore, insolazione.

Glonoinum

Sintomi simili a quelli di Belladonna ma con pulsazioni arteriose più forti (anche visibili).

Rimedio classico delle poussées ipertensive.

Melilotus

Sintomi simili a Belladonna e Glonoinum ma caratterizzati da un miglioramento drastico in conseguenza di un'epistassi o di un'altra emorragia.

Gelsemium

Cefalee congestive classicamente precedute da turbe visive (diplopia), i dolori interessano anche i globi oculari che sono indolenziti. Il paziente è obnubilato.

Localizzazione: occipitale con irradiazione del dolore nei muscoli del collo e delle spalle.

Modalità: migliora dopo un'abbondante minzione.

Rimedi di fondo delle cefalee congestive ad etiologia ipertensiva sono frequentemente: Sulfur, Aurum, Strontium carbonicum, Lachesis (climaterio).

CEFALEE CON DISTONIA O PSICO-ASTENIA

Kalium phosphoricum

Rimedio utile nelle cefalee a partenza da un affaticamento intellettuale (es. scolari) o convalescenze astenizzanti.

Phosphoricum acidum

Rimedio indicato in situazioni conseguenti a sviluppo accrescitivo troppo rapido (adolescenti prevalentemente longilinei), malattie debilitanti, dispiaceri gravi.

Caratteristiche: cefalea gravativa (vertice) accompagnata da astenia, torpore intellettuale, difficile concentrazione e indifferenza emotiva.

Ignatia

Rimedio adatto a persone ipersensibili, ipereccitabili, preoccupate, con sensazione di non aver eseguito il loro dovere. Spesso soggetti di sesso femminile.

Caratteristiche: sensazione di chiodo conficcato nella testa oppure pesantezza. I sintomi di Ignatia sono frequentemente paradossali (es. indigestione per alimenti leggeri e non per un pasto copioso, disfagia per i liquidi e non per i solidi, ecc.)

Etiologia: la minima emozione o contrarietà, le condizioni che riguardano la sensibilità.

Rimedi di fondo Natrum muriaticum, Calcarea phosphorica, Silicea.

CEFALEE E TURBE ORMONALI

Cyclamen

Cefalee ed emicranie mestruali, accompagnate o precedute da turbe visive, vertigini.

Modalità: aggravate all'aria aperta e dal caffè.

Actaea racemosa

Cefalee che si aggravano durante il periodo mestruale ed accompagnate da dismenorrea.

Lachesis

La modalità fondamentale di questo rimedio è che la cefalea (e anche gli altri sintomi) migliora quando iniziano le secrezioni o le mestruazioni. Quindi la cefalea migliora dall'inizio del flusso e peggiora quando quest'ultimo tende a ridursi (es. al termine delle mestruazioni).

Rimedi di fondo possono essere Pulsatilla, Sepia, Platina.

CEFALEE ARTROSICO-REUMATICHE

Dulcamara

Rimedio caratterizzato da un aggravamento netto e preciso in relazione al tempo umido e freddo con miglioramento col caldo secco e il movimento.

Rhododendron

Le manifestazioni reumatiche e nevralgiche sono scatenate in modo puntuale all'avvicinarsi e durante il temporale, miglioramento alla fine di questo.

Natrum sulphuricum

I dolori cervico-nucali (ma anche il soggetto nella sua totalità) risentono fortemente delle condizioni di umidità. Si tratta di pazienti frequentemente obesi e con una mentalità insicura e depressa.